



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Buras n. 2

Data di pubblicazione: 14 gennaio 2016

Il seguente documento è una copia dell'atto. La validità legale è riferita esclusivamente al fascicolo in formato PDF firmato digitalmente.

Parte prima

Deliberazioni

Deliberazioni

Giunta regionale

Deliberazione

n. 52/24 del 28 ottobre 2015

Progetto per la costruzione di un capannone per l'allevamento avicolo e di un capannone da adibirsi a Centro imballaggio, da realizzarsi sui terreni siti in agro di Gonnosfanadiga, località "Saltu Serru", ubicato nel Comune di Gonnosfanadiga, nella Provincia del Medio Campidano. Proponente: Luigi Foddi. Procedura di VIA. D.Lgs. n. 152/2006.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che il sig. Luigi Foddi ha depositato nel giugno 2014, regolarizzandola a luglio, l'istanza di VIA per il "Progetto per la costruzione di un capannone per l'allevamento avicolo e di un capannone da adibirsi a Centro imballaggio, da realizzarsi sui terreni siti in agro di Gonnosfanadiga, località "Saltu Serru", ubicato nel Comune di Gonnosfanadiga, nella Provincia del Medio Campidano", ascrivibile alla categoria di cui all'Allegato A1 alla Delib.G.R. n. 34/33 del 7 agosto 2012, Punto n. 25 "Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di: 25.1. 85.000 posti per polli da ingrasso, 60.000 posti per galline".

L'intervento ricade in località "Saltu Serru", nel territorio comunale di Gonnosfanadiga, a distanza di circa 2 km dall'abitato, all'interno dell'azienda agricola-zootecnica del sig. Luigi Foddi. Il proponente intende dismettere le strutture (capannoni di allevamento, centro imballaggio) attualmente dislocate in località Pauli Pardu, a ridosso del centro abitato, e costruire un nuovo capannone nel sito di Saltu Serru in prossimità di quello esistente in loco, per incrementare il numero di capi da 60.000 a 120.000, trasferire il centro imballaggio e razionalizzare così l'intero processo produttivo, riconducendolo ad un unico sito.

In merito all'iter, l'Assessore riferisce che il procedimento è stato avviato in data 23 luglio 2014, in seguito al deposito della prescritta documentazione e le pubblicazioni di rito. Successivamente, in data 5 settembre 2014, a Gonnosfanadiga, si è svolta la presentazione al pubblico, nel corso della quale non sono state presentate osservazioni di rilievo ai fini dell'istruttoria.

In seguito alla trasmissione di integrazioni progettuali (acquisite al prot. ADA con n. 23823 del 4.11.2014), consistenti essenzialmente nella previsione di un impianto di cogenerazione da 196 kw per la produzione di energia da pollina e sfalci/potature, il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (oggi Servizio delle Valutazioni Ambientali), ha richiesto la pubblicazione di un avviso integrativo e l'aggiornamento dello Studio di Impatto Ambientale (SIA) in relazione alle modifiche intervenute.

In seguito alla pubblicazione dell'avviso integrativo e alla trasmissione della documentazione da depositare, avvenute in data 13 marzo 2015, non sono pervenute osservazioni ed è stata quindi convocata il 23 giugno 2015 la conferenza istruttoria, nel corso della quale è emersa la necessità di chiarimenti, trasmessi in data 4 agosto 2015 dal proponente.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'Assessore riferisce quindi che, tenuto conto dei pareri/contributi istruttori espressi, sia in conferenza che con nota scritta, dagli altri Enti (Provincia Medio Campidano, ARPAS), incluso il Servizio Tutela paesaggistica per le Province di Oristano e del Medio-Campidano, che con nota prot. n. 27717 del 22.6.2015 ha comunicato l'assenza di vincoli e di criticità sotto il profilo paesaggistico, ricordando al contempo che eventuali ulteriori opere di connessione alla RTN, qualora ricadenti in aree tutelate, necessiteranno di autorizzazione paesaggistica; considerato che la documentazione è sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e dimensioni del progetto, la tipologia delle opere previste ed il contesto territoriale e ambientale di riferimento, il Servizio Valutazioni Ambientali (SVA) ha concluso l'istruttoria con una proposta di giudizio positivo sulla compatibilità ambientale dell'intervento, a condizione che siano attuate tutte le misure di mitigazione previste nello SIA e nella documentazione integrativa e che siano recepite le prescrizioni di seguito riportate:

1. in sede di AIA potranno essere definiti eventuali ulteriori accorgimenti progettuali/sistemi relativi alla gestione delle acque, in conformità alla Delib.G.R. n. 69/25 del 10.12.2008, in materia di disciplina degli scarichi;
2. dovranno essere perfezionate le procedure messe in atto per l'ottenimento delle autorizzazioni dei pozzi necessari per l'approvvigionamento idrico;
3. in fase di cantiere i materiali di scavo non riutilizzabili in situ dovranno essere prioritariamente inviati a impianti di recupero autorizzati, considerando come residuale lo smaltimento in discarica;
4. fino alla definizione di tutte le condizioni necessarie per la individuazione del materiale come sottoprodotto (art. 184-bis del D.Lgs. n. 152/2006), il biochar dovrà essere trattato come rifiuto. Qualora ne fosse riconosciuta dalla normativa la possibilità di uso agronomico, si potrà procedere con l'ipotesi formulata dell'impiego in azienda, previa predisposizione, in accordo con gli Enti di controllo, di un piano di utilizzo e l'aggiornamento, coi parametri utili, del piano di monitoraggio e controllo.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta di giudizio del Servizio delle Valutazioni Ambientali.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

Delibera

- di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale dell'intervento denominato "Progetto per la costruzione di un capannone per l'allevamento avicolo e di un capannone da adibirsi a Centro imballaggio, da realizzarsi sui terreni siti in agro di Gonnosfanadiga, località Saltu Serru", ubicato nel Comune di Gonnosfanadiga, nella Provincia del Medio Campidano, proposto dal sig. Luigi Foddi, a condizione che siano rispettate le prescrizioni descritte in premessa, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Gonnosfanadiga, la Provincia del Medio Campidano, il Servizio territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del CFVA e il Dipartimento ARPAS competenti per territorio;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio delle Valutazioni Ambientali e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente, pena l'attivazione di una nuova procedura.

Lo SVA provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, anche in materia di controllo ambientale, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (Buras).

Letto, confermato e sottoscritto



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Vicepresidente

Paci

Il Direttore Generale

De Martini